

NORME PER LA REDAZIONE DELLA TESI DI LAUREA

- Gli elaborati per le tesi di laurea triennali devono essere svolti in un numero di battute compreso tra 40 mila e 100 mila caratteri, spazi e note inclusi (dalle 40 alle 60 cartelle standard).
- Margini predefiniti Word, carattere Times New Roman, corpo 12, interlinea 1,5 righe, paragrafo giustificato.

CITAZIONI, NOTE E BIBLIOGRAFIA

- Le citazioni inferiori alle 3 righe devono essere inserite nel corpo del testo e comprese tra virgolette (“ ”). Se superiori alle tre righe devono essere staccate dal corpo del testo, precedute da un’interlinea vuota e in corpo 10. Si usano gli apici semplici (‘’) per conferire enfasi a un termine o espressione.
- Le parole in altre lingue non incluse in citazioni devono essere riportate nel corpo del testo in corsivo.
- Le informazioni bibliografiche devono essere fornite in note a piè pagina (in corrispondenza di ogni citazione o sintesi di passi), corpo 10, numerate consecutivamente per tutto l’elaborato. I riferimenti devono seguire le norme seguenti:

LIBRI, MONOGRAFIE, ARTICOLI SU RIVISTA

È necessario distinguere tra **prima citazione** di una fonte e **citazioni successive**:

PRIMA CITAZIONE:

- **LIBRI**
Nome e Cognome dell’autore, titolo completo in corsivo, luogo di edizione, nome dell’editore, data di pubblicazione, pagina/e. Es.
- Monografie: Paolo Rossi, *I segni del tempo. Storia della Terra e storia delle nazioni da Hooke a Vico*, Milano, Feltrinelli, 1979, pp. 12-15.

- Curatele: James Warren (ed.), *The Cambridge Companion to Epicureanism*, Cambridge-New York, Cambridge University Press, 2009.

- CONTRIBUTI IN VOLUME:
Mordechai Feingold, *The Origins of the Royal Society Revisited*, in Margaret Pelling, Scott Mandelbrote (eds.), *The Practice of Reform in Health, Medicine and Science, 1500-2000*, Aldershot, Ashgate, 2005, pp. 167-183 (ossia prima e ultima pagina del contributo)
- ARTICOLI SU RIVISTA:
Charles Webster, *The Discovery of Boyle's Law, and the Concept of the Elasticity in the Seventeenth Century*, «Archive for the History of Exact Sciences», 2, 1965, pp. 441-502 (ossia prima e ultima pagina dell'articolo).

CITAZIONI SUCCESSIVE

- LIBRI: P. Rossi, *I segni del tempo. Storia della Terra e storia delle nazioni da Hooke a Vico*, cit., pp. 15-20;
- CONTRIBUTI IN VOLUME: M. Feingold, *The Origins of the Royal Society Revisited*, cit., p. 180.
- ARTICOLI SU RIVISTA: C. Webster, *The Discovery of Boyle's Law, and the Concept of the Elasticity in the Seventeenth Century*, cit., p. 500.

N.B.

- Quando si cita la stessa opera in note consecutive usare 'Ibid., pp.' Es.

Nota 1: P. Rossi, *I segni del tempo. Storia della Terra e storia delle nazioni da Hooke a Vico*, cit., pp. 15-20

Nota 2: Ibid., pp. 13-14

BIBLIOGRAFIA FINALE

Al termine dell'elaborato deve essere inclusa una bibliografia finale comprendente tutte le opere citate in nota, in ordine alfabetico secondo l'iniziale del cognome degli autori. Esempi:

- Rossi, Paolo, *I segni del tempo. Storia della Terra e storia delle nazioni da Hooke a Vico*, Milano, Feltrinelli, 1979;
- Feingold, Mordechai, *The Origins of the Royal Society Revisited*, in Margaret Pelling, Scott Mandelbrote (eds.), *The Practice of Reform in Health, Medicine and Science, 1500-2000*, Aldershot, Ashgate, 2005, pp. 167-183;
- Webster, Charles, *The Discovery of Boyle's Law, and the Concept of the Elasticity in the Seventeenth Century*, «Archive for the History of Exact Sciences», 2, 1965, pp. 441-502.